

MOZIONE

Promuovere il centenario del Merlot e lo studio del terroir

del 10 maggio 2004

Premessa

Nel 2003 in Ticino 3'300 viticoltori hanno prodotto circa 61'000 quintali di uve per un valore di oltre 26 milioni di franchi. La superficie viticola è di circa 1'000 ettari e i ceppi sono stimati in 4,2 milioni. Con il 82% il Merlot la fa da padrone. Il settore è in continuo fermento e ogni anno sono 100'000 le nuove barbatelle che vengono piantate.

La viticoltura è un settore importantissimo per il nostro Cantone: basti pensare al contributo al paesaggio con i vigneti di collina o al Merlot come veicolo promozionale del Ticino, non solo in Svizzera, ma in tutto il mondo.

Come giusto riconoscimento di un settore agricolo in espansione, ad esempio, presso la scuola agraria di Mezzana, con il prossimo anno scolastico è data la possibilità ai nostri giovani di intraprendere un apprendistato in viticoltura.

100 anni di Merlot

Nel 2006 si celebra il centenario della coltivazione del vitigno Merlot in Ticino. Risale infatti al 1906 la decisione di procedere all'impianto del Merlot di origine bordolese nell'ambito della ricostituzione del patrimonio viticolo cantonale distrutto dalla fillossera (parassita che attacca le radici della vite e la fa morire) durante gli ultimi anni del 19.mo secolo, e dalla peronospora.

Oggi, a 100 anni di distanza, i vini ottenuti dalla vinificazione del Merlot sono apprezzati per il loro livello qualitativo raggiunto grazie all'impegno professionale da tutte le categorie che ruotano attorno al prodotto, dal viticoltore, alla cantina di vinificazione, a chi si occupa dello smercio.

Per rimarcare l'evento diversi enti attivi nel settore hanno deciso di organizzare una serie di manifestazioni che dovrebbero avere un eco nazionale ed internazionale. Appena annunciato, il centenario sta già suscitando un vasto richiamo ed un'aspettativa notevole.

Terroir in Ticino

Il terroir è uno degli elementi che influiscono in modo preponderante sulla qualità dell'uva e di conseguenza del vino. Con il termine francese si definisce un'area le cui caratteristiche permettono di produrre uve originali e tipiche non riproducibili in altre zone.

Il miglioramento qualitativo dei nostri vini negli ultimi tempi è stato possibile grazie ad un approccio sempre più scientifico nel modo di produrre. Sono migliorate le tecniche colturali, la concimazione, la protezione fitosanitaria e la gestione del suolo.

C'è però un importante ritardo nello studio del terroir viticolo. Approfondire le conoscenze sul terroir significa individuare le caratteristiche e le potenzialità di una regione viticola. L'obiettivo non è quello di classificare zone viticole più pregiate e di escluderne altre, ma di individuarne le differenze per poi valorizzarle e personalizzare la produzione vitivinicola.

Per le cerchie interessate le conoscenze sul terroir sono uno strumento moderno e prezioso di lavoro in grado di migliorare la scelta varietale e le tecniche colturali con ripercussioni positive su tutto il settore.

Conclusioni

In considerazione dell'impatto economico, sociale e di benessere che il vitigno Merlot ed il vino hanno assunto nel nostro Cantone, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge sul Gran Consiglio, i sottoscritti deputati propongono pertanto che il Cantone si faccia parte attiva, assieme alle associazioni del settore, per promuovere il centenario del Merlot e lo studio del terroir.

Riccardo Calastri
Celio - Malandrini - Savoia